

“Evelina vien dal mare”: uno spettacolo che parla di unicità e coraggio

Alcune classi del nostro istituto hanno avuto l'opportunità di assistere allo spettacolo teatrale *“Evelina vien dal mare”*, una storia intensa e poetica che affronta temi molto vicini alla vita dei ragazzi: la scoperta di sé, l'accettazione delle differenze e il valore dell'amicizia.

La protagonista, Evelina, è una bambina che vive in un paese di mare della Puglia. In una famiglia dove tutti sono alti, biondi e con gli occhi azzurri, lei appare diversa: ha i capelli neri e ricci e un carattere sensibile che la rende spesso insicura. Anche tra i suoi coetanei Evelina fatica a sentirsi a proprio agio: i rumori, le prese in giro e l'incomprensione degli altri la portano a isolarsi e a chiudersi nel suo “vestito grigio”, una metafora della corazza che costruisce per proteggersi dal mondo.

La sua vita cambia quando incontra Rocco, un compagno "immaginario" capace di comprenderla e di starle accanto con delicatezza. Grazie alla loro "amicizia", Evelina intraprende un percorso di crescita che la porterà, durante la grande festa del paese, a scoprire il proprio valore e ad accettare la propria unicità.

Lo spettacolo ha coinvolto molto gli studenti, che hanno seguito con attenzione la storia e si sono riconosciuti nelle emozioni della protagonista: la paura di non essere accettati, il desiderio di sentirsi parte del gruppo, ma anche la forza che nasce quando qualcuno ci tende la mano.

L'esperienza teatrale si è rivelata quindi non solo un momento culturale, ma anche un'importante occasione di riflessione su temi come il bullismo, l'inclusione e il rispetto delle differenze. Un messaggio prezioso per ricordare che ciascuno di noi è unico e che proprio nelle nostre diversità può nascondersi la nostra più grande ricchezza.





